Seán Hand, *Alter Ego. The Critical Writings of Michel Leiris*

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29426>

DOI: 10.4000/studifrancesi.29426

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 424-425

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, « Seán Hand, *Alter Ego. The Critical Writings of Michel Leiris* », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 10 décembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29426> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.29426>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 décembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Seán Hand, *Alter Ego. The Critical Writings of Michel Leiris*

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

SEÁN HAND, *Alter Ego. The Critical Writings of Michel Leiris*, Oxford, University of Oxford, The European Humanities Research Centre, 2004 («Research Monographs in French Studies», 17), 143 pp.

- 1 Si tratta, come dice l'autore, della prima monografia in inglese sugli scritti critici di Leiris, dominio non indifferente che comprende saggi su argomenti artistici, musicali e letterari, poi raccolti in numerosi volumi sotto vari titoli. La messe non è poca e Seán Hand la sa dominare molto bene, a partire dalla suddetta ripartizione e seguendo il filo rispettivo dello sviluppo del pensiero critico di Leiris e la successione delle reazioni che lo scrittore ha mostrato di fronte ad avvenimenti e dibattiti importanti e ad opere capitali del suo tempo.
- 2 Se abbastanza unitario e sintetico si mostra il discorso sulle arti visive, molto più articolato è quello sulla musica, che si arricchisce di riflessioni sul jazz, sulla musica etnica, sull'opera, su numerose singole figure di musicisti contemporanei. Quanto alla letteratura, altrettanto numerosi capitoli illustrano le sue posizioni sul Surrealismo, sui dibattiti con Bataille, Breton, Sartre, sull'Esistenzialismo, sui rapporti con Roussel. Ne emerge il ritratto di un pensiero emblematico per la vita culturale del Novecento e un modello della sua identità critica.
- 3 Più che dalla puntuale bibliografia, l'impegno di questo saggio ci sembra che si legga bene in quel ricchissimo indice tematico e analitico che lo conclude.